



REGOLAMENTO FASI ORATORIALI 2026

NORME GENERALI

Art. 1 - Tipologia, disciplina e categorie d'età

La "Philadelphia Junior Cup – Keep Racism Out" è un torneo di calcio a 7 rivolto a squadre di ragazzi e ragazze degli oratori, o riconducibili ad essi, nati dal 01.01.2012 al 31.12.2015.

Art. 2 - Location

Il Torneo si svolgerà in collaborazione con i Comitati CSI di **Bergamo, Bologna, Cagliari, Como, Cremona, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Modena, Napoli, Parma, Pisa, Reggio Emilia, Roma, Torino, Udine e Verona**. L'Organizzazione nazionale potrà, a seconda della situazione, coinvolgere altri Comitati della stessa regione.

Art. 3 - Adesioni

Le squadre potranno aderire all'iniziativa iscrivendosi, con apposito modulo, presso il Comitato CSI di riferimento, indicativamente 15 giorni prima dell'inizio della "Fase Oratoriale". I singoli Comitati possono adottare specifiche modalità di partecipazione attraverso circuiti da loro preventivamente individuati. Possono inoltre non ammettere squadre che abbiano tenuto comportamenti inadeguati nell'edizione precedente, opportunamente documentati.

Art. 4 - Riunione tecnica di presentazione

Le squadre iscritte verranno contattate dai Comitati CSI di riferimento per la riunione tecnica di presentazione in cui si svolgerà il sorteggio e/o la consegna dei Calendari gare.

Art. 5 – Affiliazione, tesseramento e liberatoria diritti d'immagine

Le squadre partecipanti dovranno essere in regola con l'affiliazione al CSI per la stagione sportiva in corso. Gli atleti e i dirigenti/allenatori dovranno essere tesserati al CSI (Atleti: tessera ordinaria – AT – disciplina CA7 – Dirigenti/allenatori: tessera ordinaria) in data antecedente alla prima gara cui partecipano e comunque non oltre il giorno antecedente alla conclusione della fase locale. Gli atleti di una squadra **non** possono essere ceduti in prestito o "scambiati" con altre squadre partecipanti al Torneo, anche se della stessa società sportiva. Tutte le squadre dovranno **obbligatoriamente consegnare all'atto dell'iscrizione la liberatoria diritti d'immagine dei propri atleti**, in caso di mancata consegna della stessa non si potrà procedere con l'iscrizione dell'atleta inadempiente.

Art. 6 - Struttura della manifestazione

Il Torneo, strutturato in "Fasi oratoriali", "Fasi regionali/interregionali" e "Finale Nazionale", si svolgerà nel periodo tra gennaio e maggio 2026, con la seguente articolazione:

- **Fasi oratoriali**

Le "Fasi oratoriali" si potranno svolgere indicativamente da gennaio fino a fine marzo 2026. La formula di svolgimento sarà definita dal Comitato territoriale in base al numero di squadre partecipanti.

- **Fasi Regionali/Interregionali**

Le squadre vincitrici delle Fasi Oratoriali dovranno affrontarsi in una Fase Regionale/Interregionale per l'accesso alla Finale Nazionale. Le fasi regionali/interregionali si svolgeranno da sabato 11 a domenica 19 aprile 2026*

*L'Organizzazione si riserva la possibilità di variare le date indicate

- **Finale Nazionale**

Alla "Finale Nazionale" verranno ammesse le squadre vincitrici delle 8 Fasi Regionali/Interregionali. Un apposito regolamento verrà redatto per la "Finale Nazionale".

Art. 7 - Tutela sanitaria

Tutti gli atleti dovranno essere in possesso e consegnare alla propria società sportiva:

- per gli atleti che non hanno compiuto 12 anni – certificato medico per la pratica NON AGONISTICA
- per gli atleti che hanno compiuto 12 anni – certificato medico per la pratica AGONISTICA

Per quanto concerne l'utilizzo del DAE, si rimanda alle "Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni" già pubblicate in "Sport in Regola" alle pp. 125-126.

Art 8 - Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata secondo l'art. 10 del Regolam. di Giustizia sportiva.

- nei concentramenti – dalla Commissione Esecutiva in Campo
- nelle manifestazioni a giornate suddivise su più date di effettuazione – dalla Commissione Territoriale Giudicante

In caso essa venisse amministrata diversamente rispetto al presente articolo, le modalità saranno comunicate con congruo anticipo attraverso Comunicato ufficiale.

Art. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono lo Statuto ed i "Regolamenti Nazionali dell'Attività Sportiva – Sport in Regola" del Centro Sportivo Italiano. (cfr. art 13 – NAS e succ.).

Art. 10 - Responsabilità

La Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano, unitamente ai Comitati interessati, declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

NORME TECNICHE DI GIOCO

Art. 11 – Riferimento normativo

Si applicano le regole di gioco del calcio a 11 con le seguenti specifiche o variazioni.

Art. 12 – Il campo di gioco**

Le dimensioni del terreno di gioco devono avere dimensioni comprese tra:

Lunghezza: misure minime	50 m	misure massime	70 m
Larghezza: misure minime	40 m	misure massime	50 m

Le dimensioni della porta: da 4 x 2 metri a 6 x 2 metri.

**L'Organizzazione si riserva la possibilità di utilizzare impianti e porte con dimensioni differenti.

Art. 13 – Pallone

Verrà utilizzato un pallone misura 5 a rimbalzo normale.

Art. 14 – Durata delle gare***

Due tempi di 25 minuti ciascuno

***L'Organizzazione si riserva la possibilità di variare la durata delle gare.

Art. 15 – Atleti e dirigenti

Ad ogni gara, ogni squadra dovrà presentare una distinta di gioco composta da un massimo di **14 atleti e 2 dirigenti o allenatori**.

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, allenatori), oltre ad essere tesserati CSI, dovranno comprovare anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. attraverso uno dei seguenti documenti con foto in originale:

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dal Comune di residenza

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

2. attraverso la tessera CSI con foto rilasciata dal Comitato Provinciale (modalità valida solo per gli atleti e solo per le fasi oratoriali).

Art. 16 – Sostituzioni

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni “volanti”, in numero illimitato, durante l’intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell’elenco consegnato all’arbitro prima della gara.

Art. 17 – Gare ad eliminazione diretta

Per le gare ad eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si procederà con una serie di 3 calci di rigore per squadra per determinare la squadra vincitrice. In caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza.

Art. 18 – Punteggi gironi

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 3** punti in caso di vittoria;
- 1** punto in caso di pareggio;
- 0** punti in caso di sconfitta.

Art. 19 – Classifiche gironi

In caso di parità di punti tra due squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica, si terrà conto del risultato dell’incontro diretto.

Se lo stesso fosse finito in parità, si terrà conto:

- del maggior numero di vittorie nel girone;
- della differenza reti del girone;
- del minor numero di punti disciplina;
- del maggior numero di reti segnate nel girone;
- del minor numero di reti subite nel girone;
- sorteggio.

In caso di parità di punti tra tre o più squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica:

- verrà stilata una classifica avulsa considerando solo i risultati delle gare tra le squadre coinvolte.

In caso di ulteriore parità si terrà conto nell’ordine:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- differenza reti nella classifica avulsa;
- minor numero di punti disciplina nel girone;
- maggior numero di vittorie nel girone;
- differenza reti nel girone;
- maggior numero di reti segnate nel girone;
- minor numero di reti subite nel girone;
- sorteggio.

Per definire la squadra meglio classificata tra gironi diversi, si terrà conto nell'ordine:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- sorteggio.

Art. 20 - Classifica disciplina

Per ogni provvedimento disciplinare, comminato ad atleti e a dirigenti durante tutte le Fasi, verrà attribuito un punteggio;

- Atleti: Ammonizione p. 0,5; Espulsione temporanea p 1,0; Squalifica, per ogni giornata di gara, p. 1,5

- Dirigenti: Squalifica (inibizione), per ogni giornata di gara, p. 2,0

La somma dei punti relativa ai provvedimenti disciplinari subiti nel corso di ogni singola fase, costituisce il "**punteggio disciplina**".

Art. 21 - Time-out

Potrà essere richiesto, da parte di ciascuna squadra, per ogni tempo di gioco, un time-out della durata di un 1 minuto.

Art. 22 - Il fuorigioco****

Il fuorigioco verrà sanzionato all'interno dell'area di rigore e nei suoi prolungamenti fino ai lati del campo.

****I Comitati possono decidere se applicare o meno questo articolo nella fase oratoriale, dandone opportuna comunicazione alle squadre partecipanti.

Art. 23 – Retropassaggio al portiere

In caso di retropassaggio, il portiere **non** può prendere il pallone con le mani.

Art. 24 - Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea, della durata di 5 minuti:

- viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento) secondo il giudizio dell'arbitro;
- al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate;
- Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel time-out, nell'intervallo tra un tempo e l'altro o al termine della gara;

- Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva. Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione. Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.
- Il provvedimento dell'espulsione temporanea verrà comminato anche per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti. Le espressioni blasfeme dei dirigenti sono sanzionate con l'espulsione definitiva.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Art. 25 - Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi (con cartellino rosso) debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una gara effettiva, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo Giudicante.

Art. 26 - Squalifiche per somma di ammonizioni

Il giocatore che abbia ricevuto quattro ammonizioni in gare diverse sarà squalificato dall'Organo Giudicante mediante la pubblicazione della sanzione sul Comunicato Ufficiale.

Art. 27 – Squalifiche/inibizioni comminate nelle fasi precedenti

La sanzione della squalifica/inibizione comminata nelle fasi oratoriali ad un giocatore/dirigente, non del tutto scontata, dovrà essere riportata per le eventuali fasi successive. In ogni caso il giocatore/dirigente colpito da squalifica/inibizione, se non del tutto scontata, è responsabile della sua irregolare partecipazione ad una gara per la quale non avrebbe titolo.

Roma, xx xxx 202x